



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO

Sezione di Torino  
Via Barbaroux, 1

REPOSI GIUSEPPE  
VIA FORLÌ 65/19  
TORINO 8 BIS/867

# MONTI e VALLI

Organo bimestrale della Sezione di Torino del C. A. I., sue Sottosezioni, Gruppo Occidentale  
C.A.A.I. e 13<sup>a</sup> Zona Corpo Soccorso Alpino.

Anno XX - N. 3 - maggio-giugno 1965 - Un numero L. 80 - Abbonamento ordinario L. 400 - Abbonamento sostenitore L. 1.000 - Abbonamento benemerito L. 5.000 - Spediz. in abb. Post. Gruppo IV  
Direttore Resp. **Ernesto Lavini** - Redazione e Amministrazione: V. Barbaroux 1 - Torino - Tel. 546.031  
c/c postale n. 2/1112 - Aut. Trib. Torino n. 408 del 23-2-1949 - Tip. Stigra - C. S. Maurizio, 14 - Torino

Sempre a proposito della collana

## "Guida dei Monti d'Italia"

Da parecchi soci mi sono state chieste notizie un po' particolareggiate sulle proposte ulteriori da me fatte verbalmente al Convegno delle Sezioni L. P. V. di Gozzano, tenutosi il 25 aprile scorso, in aggiunta alla illustrazione della mia memoria già pubblicata su «Monti e Valli».

La mia memoria, dopo aver presentato un quadro schematico, ma sufficiente, (mi è sembrato), della situazione editoriale e di programma, portava i risultati delle mie indagini sul costo possibile di nuovi volumi che proponevo nella mole della recente guida delle Alpi Apuane (340 pagine di testo, rilegatura in tela, carta di unione al 250.000, 3 cartine schematiche a colori, 16 tavole di foto fuori testo).

Tale costo (ripeto i dati, perchè per un errore di impaginazione, una riga era saltata via), comprendente carta, stampa, rilegatura, ammonta a 630 lire per esemplare, con una tiratura di 3.000 copie; aggiungendo le spese per i compensi ai collaboratori, sono giunto ad un costo di 1150 lire la copia, aumentabili a 1700 considerando di ammortizzare le spese dopo la vendita di 2.000 copie, quantitativo che ritengo raggiungibile col sistema della sottoscrizione.

Ma ad ovviare alle eventuali difficoltà del reperimento del capitale iniziale occorrente per la parte editoriale, ho formulato verbalmente al Convegno di Gozzano una ulteriore proposta da me studiata abbastanza a fondo nei giorni precedenti la riunione.

Essa è basata sull'inserimento nella Rivista Mensile, a puntate, di un volume della collana nel termine di due anni, con queste caratteristiche:

Nei numeri dispari attuali (64 pagine), riduzione del testo della Rivista a 48 pagine; le 16 rimanenti sarebbero sostituite da altrettante in carta uso India, che pesa esattamente la metà della carta del testo usata attualmente per la Rivista, e costa il doppio.

Essendo il formato delle guide tale da contenere 2 pagine della guida nel formato della pagina della Rivista, per ogni fascicolo dei numeri dispari risulterebbero in appendice alle 48 pagine di rivista altre 32 pagine di guida. Nel giro di due anni verrebbe in tal modo pubblicato il testo di un volume di 384 pagine. Naturalmente tali fascicoli costerebbero di più per spese tipografiche editoriali che non ugual

numero di pagine della Rivista; ma con un supplemento di L. 100 annue sulla quota alla Sede Centrale si potrebbe fornire tale volume in appendice alla Rivista. Per chi volesse averlo raccolto separatamente, si potrebbe fornire a parte la rilegatura, la carta fuori testo, le cartine a colori, con una spesa di circa L. 600 al volume, quindi il socio, spendendo in totale L. 800, avrebbe il volume della guida al completo.

Varie altre combinazioni sono naturalmente possibili, con altri lievi incrementi di quota; ma la caratteristica di questa iniziativa sarebbe: minor costo di impianto (basterebbero un paio di milioni, probabilmente); tutti i soci ordinari riceverebbero la guida, che i collezionisti potrebbero conservare e far rilegare togliendola dai fascicoli della rivista, in cui comparirebbe con numerazione propria; minimo costo per i soci (L. 800 con la rilegatura); possibilità di trovare la guida anche dopo la pubblicazione, mediante cessione da parte di qualche socio dell'appendice, senza privarsi del testo della Rivista; eliminazione di ogni scorta di magazzino da parte della Sede Centrale, salvo un'eventuale riserva di una cinquantina di copie (costo di L. 50.000).

Per contro sta solo lo svantaggio della rinuncia nei numeri dispari di 16 pagine di testo; ma a me pare che il basso costo e la comodità di entrare in possesso di un volume completo compensino l'inevitabile svantaggio.

Che se poi si volesse pubblicare il volume in un anno, si potrebbero aggiungere 32 pagine della guida anche ai fascicoli pari (e ciò per non ridurre il testo a sole 16 pagine, compresa la pubblicità), il che importerebbe un maggior costo per socio di L. 200 annue rispetto al costo totale della rivista.

In pratica, con un aumento della quota di L. 100 all'anno il socio riceverebbe ogni due anni un volume di guide; se l'aumento fosse di L. 200 all'anno, potrebbe ricevere il volume nell'anno.

Resterebbe sempre facoltativa la spesa della rilegatura, che sarebbe data con le cartine per 800 lire al volume. Naturalmente negli anni in cui non fossero inseriti volumi di guide, la quota alla Sede Centrale non subirebbe l'aumento di 200 lire; la pubbli-

cazione dovrebbe essere annunciata avanti l'Assemblea dei Delegati dell'anno precedente alla stampa.

Io sono convinto che, con questo sistema, che ha lasciato dubbioso qualcuno sulla possibilità di ottenere il materiale dagli autori delle guide, si aumenterebbe l'interesse dei collaboratori, e particolarmente per gli aggiornamenti si ecciterebbe l'attività delle Sezioni maggiormente interessate. Inoltre, per volumi complessi (come per es. gli attuali delle Dolomiti: Odle, Sella, Marmolada; Catinaccio e Latemar, da aggiornare; Gran Paradiso, da completare per il settore Emilius-Tersiva; per le Cozie Meridionali, che potrebbero essere suddivise) si potrebbe procedere alla pubblicazione dei settori man mano pronti, anche se non raggiungessero la mole qui prevista di un volume di 340 pagine.

Resta ben chiaro che naturalmente questa proposta è stata fatta da me come socio e che pertanto

per primo dovrebbe esprimersi in proposito il Comitato di Redazione della Rivista, che dovrebbe accettare nel suo corpo questo inserto, riducendo, come detto, le pagine di 96 all'anno rispetto al testo attuale. Se riflettiamo però che oggi, senza avere subito finora nessun aumento di quota (il che non trovo poi nemmeno giusto) il socio riceve, al posto delle 400 pagine dei 6 numeri bimestrali fino al 1963, 576 pagine in carta molto migliore, penso che ricevere 480 pagine di rivista e 340 pagine di guide per sole 200 lire in più non sia precisamente un cattivo affare. Vorrei trovare qualche socio disposto a fare una scommessa nella ricerca di un altro Ente che possa fornire simili facilitazioni.

Dopodiché non mi resta che augurarmi che il problema non muoia su queste poche righe, ma venga dibattuto in Assemblee Sezionali, interregionali e magari tra i Delegati.

Giovanni Bertoglio

## GITE SOCIALI

### MONTE VELAN

Gita pienamente riuscita, malgrado svariate cause che ne hanno messa in forse l'effettuazione, come ad esempio la scarsità di partecipanti, il tempo da più giorni instabile e, all'ultimo momento, anche il pullman che viene a mancare. Buon per noi che il buon Serrao si è prodigato per rimediare a quest'ultimo inconveniente e così, sabato pomeriggio, 22 maggio, verso le 14,30 si parte: 18 partecipanti più 4 che sono già andati via al mattino con mezzi propri.

Comunque si verifica, poco dopo la partenza, un incidente che potrebbe avere ripercussioni sullo svolgimento della gita come e di più su uno dei direttori in questione. Infatti, appena fuori città, il nostro Cesare si accorge di aver lasciato lo zaino proprio là sui gradini del monumento di Piazza Castello. Rapido dietro-front dell'automezzo e rapida corsa verso la detta piazza, con arrivo a tempo per scorgere il famigerato zaino che viene issato sull'imperiale di un pullman che trasporterà i componenti della «Gervasutti» in Val Varaita.

Così, anche questo contrattempo viene superato, con il solo svantaggio di aver perso una mezz'oretta di tempo prezioso.

Dopodiché, tutto procederà regolarmente e nel migliore dei modi.

Ed ora, alcune considerazioni: innanzitutto la prova che, grazie all'apertura del tunnel del S. Bernardo, si è resa possibile l'effettuazione di gite in due giorni o anche un giorno e mezzo, e in qualsiasi stagione, impensabili fino a poco tempo addietro in tale lasso di tempo. Questo anche con l'uso di grossi autoveicoli notoriamente meno veloci delle piccole vetture. Esiste naturalmente il rischio di arrivare ad un determinato rifugio a sera assai inoltrata, ma per il raggiungimento di certe mete penso valga la pena affrontare tale incognita.

Nel nostro caso si arrivava alla Cap. du M. Velan verso le 22 o poco più, dopo circa tre ore di marcia da Bourg S. Pierre, di cui una e mezza percorsa con sci ai piedi. Il mattino seguente si partiva alle 4 e la quasi totalità dei gitanti, meno un paio rimasti al rifugio, raggiungeva la cupola del M. Velan tra le 10 e le 11. Comoda discesa, con tappe in Capanna, al fondovalle e la solita sosta di prammatica durante il viaggio di ritorno; tutto sommato, prima delle 22 si era a Torino. Un orario discreto, dopotutto!

Altro rilievo, quello dei partecipanti: 22 in tutto. Pochini per una salita sci-alpinistica di prim'ordine, che non teme confronti con le tante altre più conosciute e celebrate delle Alpi Occidentali. A prescindere dal fattore tempo che, per lunga esperienza di chi frequenti la montagna, rimane sempre un'incognita in qualsiasi circostanza; a parte l'altro fatto per cui si preferisce sempre attendere l'ultimo momento per assumere decisioni (cosa ottima per combinazioni individuali, ma disdicevole per gite collettive, con tutte le difficoltà di carattere organizzativo

che si vengono a creare). A parte questi motivi, credo se ne debba aggiungere un altro e cioè una certa qual diffidenza verso salite, verso itinerari poco conosciuti. Se mancano le autorevoli testimonianze dei vari Tizio, Caio e Sempronio che garantiscono della bontà del percorso, della bellezza ambientale, delle comodità del Rifugio, ecc. ecc., si ha un bel citare guide, documenti, testimonianze scritte; la perplessità rimane.

E salite di tal genere, belle, ma poco conosciute almeno nel nostro ambiente, sono parecchie. Si trat-

### GITA SOCIALE EXTRA ALPINA

## CAI Torino - CAUCASO

dal 7 al 21 Agosto 1964

*Si sono chiuse, al 30 giugno, con l'adesione di alpinisti provenienti da ogni parte d'Italia, le iscrizioni alla Gita Sociale Extra Alpina al Caucaso che la Sezione di Torino del C.A.I. in unione all'U.I.S.P. ha organizzato dal 7 al 21 agosto c. a.*

*I trentacinque partecipanti, divisi in due gruppi, raggiungeranno in aereo Mosca e successivamente Tbilisi, capitale della Georgia. Da questa città ai piedi della catena il gruppo A inizierà l'approccio all'Elbruz per compierne la scalata, mentre il gruppo B, in collaborazione con le guide e gli alpinisti sovietici, inizierà le escursioni alpinistiche nella catena del Caucaso.*

*Una gita di affiatamento ad alta quota verrà effettuata nel gruppo del Monte Rosa nei giorni 31-7 e 1-8. I dettagli relativi, così come tutte le notizie utili al viaggio nel Caucaso saranno inviate quanto prima agli iscritti.*

terebbe quindi di sfoderare solo un po' di buona volontà e di spirito di scoperta, per superare questo stato di cose.

Ed ora veniamo brevemente a quella che è la salita sciistica del M. Velan, effettuata in un periodo che potrebbe essere idealmente compreso nei mesi di Aprile-Maggio e con normali condizioni di innervamento.

Dal Rifugio, calzati tosto gli sci, si attraversa la morena, si continua sotto la seraccata del ghiacciaio

di Tseudet e per un pendio un po' ripido ci si porta sulla parte superiore del ghiacciaio omonimo. Si prosegue per una vasta conca glaciale tenendosi di preferenza verso il costone del Mont de la Goville. La pendenza tende sempre a diminuire e si giunge così ai piedi di una ripida scarpata che porta al Col de la Goville. Qui è giocoforza togliersi gli sci e salire a piedi. La piccozza può essere utile e, in certe circostanze, necessaria. Verso la parte finale una catena fissa aiuta a superare un breve, ripido canalino. Al ritorno, sotto la catena, abbiamo attaccato una corda fissa per agevolare la discesa sul ghiacciaio.

Sull'altro versante, un'altro pendio altrettanto ripido di una cinquantina di metri, porta sulla parte alta del ghiacciaio di Valsorey. Anche da questo lato, ma situata un po' in basso, vi è un'altra catena fissa; anche qui abbiamo piazzato un'altra corda che è risultata di indubbia utilità.

Questa breve variante di schietto sapore alpinistico e che rompe un po' la monotonia della salita, può riuscire gradita o meno a seconda dei gusti e delle tendenze dei vari salitori.

Giunti sul ghiacciaio di Valsorey si prosegue per enormi plateau e ampi corridoi situati, tra gigantesche seraccate, in un suggestivo ambiente di alta montagna. Più in alto, una specie di ripida spalla si percorre parzialmente a piedi costeggiando un gran crepaccio; quindi si raggiunge l'ampio pianoro sotto la vetta. Si continua in leggera ascesa fin sotto le roccette dell'anticima e, lasciati gli sci, si raggiunge in breve la calotta terminale da dove si ammira uno dei più celebri panorami delle Alpi. Nel nostro caso, tale visione ci è stata in gran parte preclusa per dense folate di nebbia che avvolgevano la cima; e dire che il tempo, se non proprio ottimo, si è mantenuto sostanzialmente buono per tutta la giornata.

Lo stato della neve, buono sul ghiacciaio di Valsorey, è risultato ottimo sul ghiacciaio di Tseudet tappezzato di arabeschi che testimoniavano la bellezza della discesa. Pericolo di crepacci, in condizioni normali, non dovrebbe sussistere lungo l'intero percorso, essendo più che evidenti... quelli da scansare.

Ancora un piacevole tratto di discesa dal rifugio fin sul pianoro dello Chalet d'Amont, dopodiché la mancanza di neve poneva fine all'incanto.

E per finire vorremmo che la Sezione del C.A.S. di Ginevra, proprietaria del Rifugio, ne venisse a conoscenza, magari anche con l'invio di una copia del nostro Bollettino; vorremmo, ripeto, manifestare un vivo elogio a monsieur Raoul Max, custode della Cap. du M. Velan, per l'ottimo trattamento riservatoci: sollecito, cortese, servizievole oltre ogni dire. Non vogliamo creare distinzioni fra i vari custodi delle capanne svizzere, francesi e nostrane, tutt'altro! Ma, monsieur Max, si è elevato un po' al disopra dei suoi colleghi e lo ricorderemo con simpatia.

Pensiero Acutis

## Celebrato al Teatro Nuovo il Centenario della conquista del Cervino

La sera del 14 giugno, con una concisa e brillante allocuzione del Presidente generale del CAI Renato Chabod, attorniato da una folta rappresentanza delle Guide del Cervino, e con la successiva proiezione dei due nuovi documentari cortesemente concessi da Guido Monzino: «La via italiana al Cervino» e «Le guide del Cervino», realizzati da Mario Fantin, si sono aperte al Teatro Nuovo le manifestazioni celebrative del centenario della conquista del «più nobile scoglio d'Europa».

La manifestazione organizzata in collaborazione col Comitato organizzatore della II Mostra Internazionale della Montagna, che sarà inaugurata nel prossimo settembre, ha incontrato il più vivo successo.

L'affluenza del pubblico ha superato le più ottimistiche previsioni per cui pochi istanti dopo le ore 21, quando ormai nel Teatro erano entrate oltre mille persone, si dovettero chiudere gli ingressi in osservanza del regolamento di pubblica sicurezza, escludendo dallo spettacolo un paio di centinaia di

Soci ed invitati una parte dei quali, rimasta in attesa, poté più tardi assistere all'ultima proiezione.

Diamo sin d'ora notizia che grazie alla pronta comprensione di Guido Monzino, Presidente onorario delle Guide del Cervino, si è convenuto di ripetere la proiezione durante il periodo di apertura della II Mostra Internazionale della Montagna.

## CELEBRAZIONE CENTENARIO

### PRIMA ASCENSIONE ITALIANA AL CERVINO

#### PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

- 16 luglio 1965 - **Venerdì**. - Partenza per l'ascensione del Cervino di un gruppo di alpinisti appartenenti al Club Alpino Accademico Italiano - Proiezione del film «Le Guide del Cervino», di Mario Fantin, un'ampia panoramica dell'attività alpinistica delle Guide del Cervino sulle montagne di tutto il mondo, dal 1857 al 1965 - Spettacolo pirotecnico.
- 17 luglio 1965 - **Sabato**. - Adunata delle Guide sulla piazzetta di Valtournanche - S. Messa commemorativa - Inaugurazione della Casa delle Guide a Cervinia-Breuil - Visita alla Casa delle Guide - Discorsi ufficiali nell'Auditorium della Casa delle Guide - Banchetto d'onore all'Hotel Cervinia - Concerto nella piazza di Cervinia - Breuil della Banda musicale degli Alpini, della Scuola Militare di Aosta - Partenza di un reparto di Alpini della Scuola Militare di Aosta per compiere l'ascensione del Cervino - Proiezione del film «La via italiana al Cervino», di Mario Fantin.
- 18 luglio 1965 - **Domenica**. - S. Messa nella Cappella del Breuil in onore dei Caduti del Battaglione Monte Cervino - Esibizione di due gruppi folkloristici valdostani - Recital del Coro «La Grangia» di Torino: antiche canzoni e canti valdostani, presentazione del prof. Ernesto Caballo.
- 19 luglio 1965 - **Lunedì**. - Proiezione dei film «Articum» e «Alpefjord», di Mario Fantin.
- 20 luglio 1965 - **Martedì**. - Proiezione dei film «Ruwenzori» e «Hoggar».
- 21 luglio - **Mercoledì**. - Proiezione del film «La montagna che ha in vetta un lago»; regia di Guido Guerrasio, riprese in Pakistan di Piero Nava.
- 22 luglio 1965 - **Giovedì**. - Concerto del soprano Rosina Cavicchioli, accompagnata al pianoforte dal Maestro Enrico Lini. «Antiche canzoni popolari piemontesi» di Leone Sinigaglia, musicista ed alpinista.
- 24 luglio 1965 - **Sabato**. - Concerto di musiche jazz con la partecipazione di una selezione dei migliori complessi.
- 25 luglio 1965 - **Domenica**. - Esibizione di due gruppi folkloristici valdostani - rappresentazione teatrale in «patois» valdostano.
- 26 luglio 1965 - **Lunedì**. - Conferenza tenuta da Gaspare Pasini «Lo Scarpone ed il Cervino».
- 27 luglio 1965 - **Martedì**. - Proiezione del film «La conquista dell'Everest».
- 28 luglio 1965 - **Mercoledì**. - Proiezione del film «Italia al K 2», l'indimenticabile conquista del K 2.
- 29 luglio 1965 - **Giovedì**. - Proiezione del film «Gasherbrum IV».
- 30 luglio 1965 - **Venerdì**. - Concerto musicale dedicato a musiche composte da Ettore Zapparoli, musicista ed alpinista, scomparso nel 1951 sulla parete orientale del Monte Rosa.
- 31 luglio 1965 - **Sabato**. - Conferenza di Giuseppe Mazzotti: «Tutto quello che si fa sul Cervino è una grande impresa».
- 1 agosto 1965 - **Domenica**. - Esibizione di due gruppi folkloristici valdostani - Serata di cori alpini: le più belle canzoni di montagna interpretate dalle corali dell'Associazione Nazionale Alpini di Milano e di Bassano del Grappa.
- 2 agosto 1965 - **Lunedì**. - Proiezione del film «Entre terre et ciel» presentato dalla famosa Guida di Chamonix Gaston Rébuffat.
- 3 agosto 1965 - **Martedì**. - Conferenza di Fabio Ma-

- sciadri: « Introduzione all'alpinismo ».
- 4 agosto 1965 - Mercoledì. - Serata di diapositive: « I pionieri della fotografia al Cervino ».
- 5 agosto 1965 - Giovedì. - Conferenza della Signora Mary Tibaldi Chiesa: « Le leggende del Cervino ». La scrittrice e poetessa narra le belle e delicate leggende che nei secoli sono fiorite intorno al Cervino.
- 6 agosto 1965 - Venerdì. - Concerto di musica classica ispirata alla montagna.
- 7 agosto 1965 - Sabato. - Conferenza tenuta dal Prof. Ernesto Caballo: « Il Cervino nella letteratura e nell'arte ». L'autore de « Il Cervino e la sua favolozza » illustra poeticamente gli aspetti culturali maggiormente significativi che riguardano il Cervino e gli Artisti che ne trassero ispirazione.
- 8 Agosto 1965 - Domenica. - Esibizione di due gruppi folkloristici valdostani - Cori alpini della Valle d'Aosta: i migliori cori valdostani interpretano le canzoni della loro terra.
- 9 agosto 1965 - Lunedì. - Conferenza del Dott. Toni Gobbi: « La Guida alpina nel mondo moderno ».
- Dal 10 al 13 agosto. - « Festival di film sul Cervino ».
- 10 agosto 1965 - Martedì. - « I pionieri »: brani ed episodi cinematografici filmati dai primi che si avvicinarono al Cervino con la macchina da presa.
- 11 agosto - Mercoledì. - Serata dedicata a Louis Trenker. Il più famoso uomo di cinema che si sia interessato alla montagna con il suo film più importante: « La grande conquista », storia della prima ascensione del Cervino.
- 12 agosto 1965 - Giovedì. - « La moderna Cervinia nel cinema ». Film e brani di film legati alla vita ed all'attività di Cervinia.
- 13 agosto 1965 - Venerdì. - « Grandi uomini di cinema ed il Cervino ». Rassegna filmistica di registi, produttori, operatori che si sono interessati al Cervino.
- 14 agosto 1965 - Sabato. - « Incontro con gli uomini del Cervino ». Il dott. Aldo Quaranta, Direttore Generale del Club Alpino Italiano, è il regista di questo incontro unico ed interessantissimo. Dialoghi ed interviste con gli uomini più famosi che hanno scalato il Cervino e che vi hanno compiuto grandi imprese alpinistiche.
- 15 agosto 1965 - Domenica. - E' la tradizionale festa annuale delle Guide del Cervino, che al mattino danno dimostrazioni pratiche di arrampicata in palestra di roccia.
- 17 agosto 1965 - Martedì. - Conferenza di Don Luigi Bianchi: « Il Clero nella storia del Cervino ». Un Sacerdote alpinista narra la partecipazione del Clero alla storia del Cervino, dai primi tentativi nel 1857 ai giorni nostri.
- 18 agosto 1965 - Mercoledì. - Conferenza del Generale degli Alpini Francesco Vida « L'attività alpinistica e scistica degli Alpini nella zona del Cervino ». Una panoramica sulle imprese e sulle multiformi attività delle truppe alpine nella conca del Cervino.
- 20 agosto 1965 - Venerdì. - Serata di musiche jazz.
- 21 agosto 1965 - Sabato. - Rappresentazione teatrale in « patois » valdostano e concerto di una corale valdostana.
- 22 agosto 1965 - Domenica. - Esibizione di due gruppi folkloristici valdostani - Cori di montagna della Valle d'Aosta - Chiusura delle manifestazioni.
- Tutte le manifestazioni elencate in questo programma verranno tenute nell'Auditorium della Casa delle Guide a Cervinia-Breuil.

## Nuovo Consiglio Direttivo

In seguito alle ultime votazioni il Consiglio Direttivo per l'anno 1965 rimane così costituito:

Presidente: Badini Confalonieri Vittorio.

V. Presidenti: Ceriana Giuseppe, Quartara Guido.

Consiglieri: Bonis Giuseppe, Casalicchio Ugo, Ceresa Paolo, Crovella Umberto, Danesi Ermanno, Garimoldi Giuseppe, Gonella Ines, Jorio Pier Carlo, Lavini Ernesto, Manzoli Franco, Marsaglia Carlo, Ortelì Toni, Pocchiola Eugenio, Rosazza Piero, Stradella Renzo, Tizzani Franco.

## Cariche Sociali

Commissione Alpinismo. - Gite: Bonis Giuseppe; Scuole: Ceresa Paolo.

Commissione Pubblicazioni: Lavini Ernesto.

Commissione Manifestazioni: Lavini Ernesto.

Commiss. Stampa e Propaganda: Caballo Ernesto.

Commissione Rifugi: Marsaglia Carlo. Membri: Bertoglio Giovanni, Cazzola Filippo, Jorio Pier Carlo, Luda di Cortemilia Carlo, Richiello Alfredo, Rosazza Piero, Silvestrini Paolo, Tizzani Franco.

Ispettori Rifugi: Alvigini Pier Lorenzo (Bezzi - Scavarda); Amerio Cesare (Bobba - Amedeo - Theodulo); Balzola Franco (Biv. Balzola); Bechis Francesco (Vaccarone); Benevolo Corrado (Benevolo); Bertotto Mario (Gervasutti); Bonomi Andrea (Biv. Manenti); Caselli Giorgio (Tazzetti - Cibrario); Cerruti Amedeo (Dalmazzi); Crovella Umberto (Vitt. Emanuele e tutti); Ferruzzi Giacomo (Amianthe); Gaiotino Giuseppe (Leonesi - Biv. Giraud e Biv. Davito); Jorio Pier Carlo (Gastaldi - Daviso - Ferreri e tutti); Neppi Modona Guido (Col Collon); Origlia Gianfranco (Mezzalama); Palozzi Firmino (Sella e tutti); Pocchiola Eugenio (Rif. GEAT); Quaglino Adolfo (Bezzi); Richiello Alfredo (Chiarmetta e tutti); Rosazza Piero (Vittorio Emanuele - Vaccarone e tutti); Silvestrini Paolo (tutti); Tizzani Franco (Boccalatte e tutti); Vellano Ernesto (Levi-Molinari - Scarfiotti).

Direzione Amministrativa: Richiello Alfredo.

Commissione Museo: Crovella Umberto

## IN MEMORIA

### BARTOLOMEO FIGARI

Il 29 maggio scorso, all'età di 84 anni, è deceduto a Genova ove risiedeva, il comm. Bartolomeo Figari, socio onorario del CAI e Presidente onorario della Sezione Ligure.

« Papà Figari » ha conchiuso la Sua vita terrena di gentiluomo della montagna, di alpinista accademico, di maestro di vita e di alpinismo, di fedele ed appassionato dirigente del Club Alpino Italiano, suscitando unanime profondo cordoglio fra i soci e dirigenti del CAI di ogni parte d'Italia e di tutti coloro che ebbero la ventura di conoscerLo ed apprezzarNe le non comuni doti.

Allievo di Lorenzo Bozano, abituale compagno di cordata di Emilio Questa, Figari svolse una fulgida attività alpinistica fino al momento della tragica avventura della Aiguilles d'Arves dove, oltre a perdere il carissimo amico, rimase irrimediabilmente minorato ad una gamba.

Rivolse allora quasi interamente la Sua attività al CAI: così alla Sezione Ligure come alla Sede centrale ove ricoprì le cariche di Consigliere e Vice Presidente generale durante la Presidenza di Eliseo Porro.

Consensi pressochè unanimi lo elessero presidente generale nel 1947: rimase in carica per ben nove anni risolvendo gradualmente e metodicamente tutta una serie di gravissimi problemi, di ordine morale organizzativo finanziario e patrimoniale, ereditati con la fine della guerra, tanto da meritarsi l'appellativo di « Presidente della ricostruzione ».

Tralasciamo il lungo elenco delle Sue benemerienze: è certo che il nome di Bartolomeo Figari è già iscritto a lettere d'oro nella gloriosa storia del nostro sodalizio.

Ci associamo spiritualmente ai familiari dello Scamparso ed ai Suoi degni e fedeli discepoli genovesi nel mandarGli un estremo riconoscente saluto, memori del Suo paterno affetto e dei Suoi benevoli apprezzamenti ed incitamenti che — graditissimi — vennero a premiare, con l'autorevolezza del Suo consenso, alcune nostre iniziative fin dai loro incerti primi passi.

E. L.

# Assemblea Ordinaria dell'8 aprile 1965

Il giorno 8 aprile 1965 ha avuto luogo l'Assemblea Ordinaria dei Soci con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale Assemblea Ordinaria del 9-12-1964.
- 2) Nomina del Seggio Elettorale.
- 3) Attività 1964: Relazione del Presidente.
- 4) Bilancio consuntivo 1964.
- 5) Elezione cariche sociali di 1 Vice Presidente - 7 Consiglieri - 3 Revisori dei Conti - 13 Delegati all'Assemblea Nazionale.
- 6) Varie ed eventuali.

Presenti: BADINI CONFALONIERI, Presidente; CERESA, Vice Presidente; BONIS, CROVELLA, LAVINI, MANZOLI, RICHIELLO, STRADELLA, Consiglieri; MATERAZZO, Revisore dei Conti; ORTELLI, POCCHIOLA, TONIOLO, Consulteri, ed una quarantina di Soci.

Giustificano l'assenza il Vice Presidente CERIANA, il Consigliere CAZZOLA.

- 1) Lettura ed approvazione del verbale relativo all'Assemblea del 9 dicembre 1964.

Il verbale è stato pubblicato sul n. 1 di «Monti e Valli». L'Assemblea delibera quindi di approvarlo omettendone la lettura.

- 2) Nomina del Seggio Elettorale.

Su proposta del Presidente l'Assemblea incarica la signa Giroidi ed i sigg. Malcotti e Rolla quali Presidente e Membri del seggio elettorale.

- 3) Attività 1964.

**Movimento Soci** - Il Presidente esordisce illustrando la situazione dei Soci: si è raggiunto un totale di 2852 iscritti con un incremento di circa 200. Il numero delle nuove iscrizioni è di 698. In questi primi mesi del 1965 si è registrato una sensibile ascesa specialmente nelle Sottosezioni di Caselle, Giaveno, e Rivoli.

**Attività Alpinistica** - L'attività alpinistica e sci-alpinistica dell'anno 1964, conclusa il 25 ottobre con il pranzo sociale ad Inverso Pinasca con circa un centinaio di partecipanti, ha avuto un esito lusinghiero.

Le gite in programma erano 10 e tutte hanno avuto il loro regolare svolgimento con un totale di 310 partecipanti (con il pranzo sociale i partecipanti salgono a 406).

Buon esito, come la precedente negli Alti Tatra, ha avuto la gita sociale extra alpina nei Balcani dove sono state salite le vette Maliovitza, Orleto, Orecchio ed Elena nel gruppo Rila ed il Wichren nel gruppo Pirin, oltre le interessanti visite alle città di Belgrado, Sofia e Plovdiv.

Il Presidente ringrazia ed elogia la Commissione Gite ed in particolare il Consigliere Bonis per l'impegno e l'appassionata attività esplicata per la migliore riuscita delle gite stesse.

Il ringraziamento è pure esteso alle Sottosezioni SUCAI, GEAT ed USSI per la loro fattiva collaborazione alla realizzazione del programma.

**Ascensioni individuali** - Fra le numerose importanti ascensioni dei Soci vengono sottolineate la 1<sup>a</sup> invernale alle Aiguille Verte, realizzata dai Sucaini Bertotto e Bonomi il 27-28 gennaio 1964 e l'attività di Gianni Ribaldone che ha compiuto una imponente serie di salite che si impongono all'attenzione come il Petit Dru (spigolo Bonatti), il Gran Capucin (parete Sud) la 1<sup>a</sup> invernale al Campanile Basso (spigolo Graffer) e molte altre di notevole impegno.

**Scuola Gervasutti** - Sempre diretta in maniera esemplare dall'Accademico Dionisi, è certamente fra

le migliori d'Italia. Nel 1964 ben 46 allievi hanno seguito i due Corsi con 21 istruttori. Sono state effettuate 7 uscite pratiche in roccia e sui ghiacciai di Toula e del Piccolo Cervino.

Al termine del Corso sono stati promossi 14 allievi del 1° e due del 2° corso.

L'istruttore Alberto Marchionni ha conseguito la qualifica di Istruttore Nazionale.

**Rifugi** - Durante lo scorso anno, oltre ai normali lavori di manutenzione e di rinnovo arredamento, materassi, coperte, ecc., sono stati effettuati lavori di notevole mole nei seguenti rifugi:

**Benevolo**: impianto idro-sanitario completo.

**Boccalatte - Piolti**: completo rifacimento del tetto e del pavimento, installazione del tubo per l'acqua.

**Col Collon**: ripristino del muro di base, rivestimento lamiera della parete a monte e sistemazione parziale del sottotetto. Per questi rifugi si sono avuti o sono in corso le pratiche per il contributo della Valle d'Aosta.

**Daviso**: la Sottosezione di Venaria, alla quale il Rifugio è stato affidato, ha effettuato importanti lavori di abbellimento e ampliamento nella sala da pranzo. La capienza è stata portata a 33 posti letto. L'importo complessivo dei lavori sale a L. 1.500.000 circa.

**Scarfiotti**: vi sono in corso trattative per affidarne la gestione alla Sottosezione di Bardonecchia, costituita da pochi mesi.

**Museo Nazionale** - Vi è urgente necessità di lavori anche per la sistemazione del materiale rilevato dal 1° Salone della Montagna.

**Gruppo Palestra e Bocciofilo** - Mercè l'interessamento dell'apposita Commissione diretta da Pocchiola si è ratificato il nuovo Regolamento del Gruppo che sarà pubblicato su «Monti e Valli».

**Sottosezioni - SUCAI**: Il Presidente rivolge un plauso alla SUCAI ed al suo Presidente Melindo per l'attività svolta e specialmente per il Corso di sci-alpinismo, diretto dall'ing. Manzoli e conclusosi il 30 marzo. Oltre alle numerose gite si sono svolte le consuete lezioni teoriche in Sede culminate con una conferenza di Toni Gobbi.

Le gite in aggiunta al Corso, in numero di sei, hanno registrato la media di una trentina di partecipanti.

Il campeggio estivo si è svolto al Rifugio «Bignami» con tempo sfavorevole ma con numerosi iscritti.

Sono stati modificati il Regolamento del Corso e quello della Sottosezione in modo da rendere partecipi i Soci anziani all'attività della SUCAI.

**USSI** - Dopo aver effettuato un corso di ginnastica, la USSI ha proseguito con un soggiorno di Carnevale ai Monti della Luna. Nel mese di marzo ha organizzato a Sportinia i due campionati nazionali studentesse e valligiane di slalom gigante con 153 iscritte. Sono stati pure organizzati una Scuola di roccia, 15 gite sociali ed un soggiorno estivo (il 38°) a Cheperon (Valtournanche). Tale attività, per quanto ormai tradizionale, è meritevole del più vivo plauso.

**GEAT** - Ha organizzato 16 gite sociali di cui 14 pienamente riuscite. Il rifugio Val Gravio ha avuto un incremento nel numero di visitatori e così pure i bivacchi fissi «Revelli», «Nebbia» e «Leonessa». Ha svolto in sede conferenze con proiezioni di diapositive e di films alpinistici.

Il «Bollettino» è uscito regolarmente ed ha raggiunto i 20 anni di vita. L'attività individuale è stata intensa con numerose ascensioni di notevole difficoltà fra cui qualche via nuova.

Il Presidente si congratula calorosamente per tutta l'attività della benemerita sottosezione.

**Caselle** - BADINI esprime rallegramenti al Presidente Tamietti ed ai suoi Collaboratori per l'assidua opera di propaganda svolta e per l'organizzazione dell'attività sociale.

**Chieri** - Vengono citate le gite sciistiche, sci-alpinistiche ed alpinistiche.

**Forno Canavese** - La Sottosezione ha al suo attivo un nutrito elenco di gite sci-alpinistiche ed alpinistiche di rilievo.

**Rivoli** - Numerose sono state le gite sociali condotte a buon termine nonchè quelle sci-alpinistiche per le quali la Sottosezione si è aggiudicato il 2° posto nella classifica FISL.

Notevole pure l'accantonamento in Val di Fassa e le impegnative ascensioni individuali.

**Coro « Edelweiss »** - Questa simpatica istituzione che ha l'intento di diffondere l'amore per il canto di montagna e quindi alla vita alpinistica di cui è una espressione tradizionale, ha incontrato grandi successi così nei 6 concerti veri e propri ed in due cerimonie inaugurali come nelle numerose circostanze nelle quali il Coro si è esibito per aderire alle continue richieste ed inviti.

**Gruppo Bocciofilo** - Il Gruppo ha svolto 5 gare con la partecipazione di 160 Soci ed ha partecipato con i suoi elementi ad altre competizioni. Il Presidente Badini rileva l'importanza dell'approvazione del Regolamento con il quale la Palestra viene meglio inserita nella vita sezionale. Prosegue rivolgendo un invito ai Soci di voler frequentare la sede del Monte dei Cappuccini.

**Pubblicazioni** - « Monti e Valli » è uscito in veste di notiziario con 5 numeri nell'anno, riportando ampie relazioni sulla vita sezionale.

« Scandere 1964 » sta per essere pubblicato nella ormai classica veste. Le due pubblicazioni sono curate da LAVINI al quale il Presidente rivolge vivi ringraziamenti ed elogi per l'appassionata e disinteressata attività dedicata ininterrottamente da molti anni.

**Manifestazioni Sociali** - Svolte, come negli scorsi anni, a cura del Consigliere Lavini, con il Centro Culturale FIAT. Venne presentato da Carlo Frigeri il Film « 6° Grado in Patagonia » ed Alfonso Bernardi tenne la sua conferenza dal titolo « Nel Regno del Cervino ».

In Sede si sono pure effettuate proiezioni di diapositive e di film.

**Manifestazioni varie** - Badini ricorda lo svolgimento delle due Assemblee dei Delegati (Novara e Bologna) e dei Convegni delle Sezioni Liguri - Piemontesi - Valdostane ad Acqui e Mondovì.

**Borsa di Studio** - In occasione del Centenario del C. A. I. il Rotary Club di Torino Est ha messo a disposizione la somma di L. 200.000 per l'assegnazione di una Borsa di Studio ad uno studente alpinista. Essa come è noto è stata assegnata ex-aequo a Marchionni e Ribaldone. Per il 1964 l'iniziativa si è ripetuta ed è risultato assegnatario Flavio Melindo, Presidente della SUCAI.

Il Presidente conclude la sua relazione sull'attività sezionale rinnovando i più affettuosi ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato alla vita della Sezione. Ringrazia pure Enti e personalità che hanno concesso aiuti finanziari ed il Consigliere Quartara che ne è stato il promotore.

Rivolge un ringraziamento particolare a Richiello che giorno per giorno segue e cura l'attività della Sezione oltre che della Biblioteca Nazionale.

Sulla relazione del Presidente prendono la parola POCCHIOLA che ringrazia per le parole che sono state rivolte alla GEAT e aggiunge che bisogna dare disposizioni affinché i Soci nuovi non siano stornati dal loro proposito di aderire a Sottosezioni.

PIACENTINO per il Gruppo Bocciofilo, raccomanda la conservazione del patrimonio naturale ed artistico del Monte dei Cappuccini.

Ad essi risponde il PRESIDENTE dicendosi d'accordo sui vantaggi di avere Sottosezioni che hanno il compito di allargare la conoscenza del C. A. I. e per quanto riguarda il Museo, preannuncia progetti e lavori per la semplice conservazione dell'attuale sua sede nonchè l'adattamento di un nuovo accogliente locale.

#### 4) Bilancio Consuntivo 1964

RICHIELLO espone le risultanze del Consuntivo 1964. Emerge anzitutto che per l'attività alpinistica e le manifestazioni varie sono state spese L. 484.095; che la manutenzione Rifugi è in passivo per lire 476.156 al netto di tutti i canoni e contributi vari, mentre proseguono le operazioni per l'ammortamento del debito residuo per il Rifugio Torino.

Le pubblicazioni comportano un passivo di lire 610.810. Le spese della Sede hanno raggiunto l'ammontare di L. 1.360.813 e quelle per il personale L. 1.547.808.

Le quote sociali hanno rappresentato un cespite netto di L. 4.538.964.

Il bilancio si chiude tuttavia con un saldo passivo di L. 1.262.085 che viene in parte compensato dai saldi attivi di precedenti esercizi.

ORTELLI riferisce sulla gestione dei Rifugi « Torino » e sugli importanti lavori di riattamento del vecchio — che oggi è in grado di ospitare 80 alpinisti — e sulle necessità di opere di manutenzione e di fornitura dell'acqua per il nuovo.

Il piano inclinato è ormai pronto e sta per realizzarsi la promessa della Società « Monte Bianco » fatta 13 anni or sono.

Il Presidente ringrazia Richiello ed Ortelli e mette in votazione la relazione ed il bilancio che vengono approvati all'unanimità.

#### 5) Elezione Cariche Sociali.

BADINI invita i Soci ad esprimere le loro scelte per il rinnovo delle cariche sociali augurandosi che nuove energie siano immesse nella Sezione.

Ringrazia i Consiglieri uscenti non rieleggibili ed in particolar modo il Vice Presidente CERESA. Estende infine il suo grato apprezzamento al personale della Segreteria.

LAVINI comunica che alla prossima Assemblea Nazionale si provvederà tra l'altro all'elezione del Presidente generale del C. A. I. Su designazione dei Delegati delle Sezioni Liguri - Piemontesi - Valdostane e con molte altre autorevoli adesioni, si porterà candidato alla massima carica Chabod, Delegato della Sezione di Torino di cui fu già Segretario, Consigliere e poi Presidente, e che da molti anni ricopre la carica di Vice Presidente generale.

Dopo di aver tracciato una sintetica elencazione delle benemerite di alpinista e dirigente del Sen. Chabod, Lavini conclude tra vivissimi applausi formulando i più fervidi auguri per la sua elezione a Presidente generale.

L'Assemblea delibera l'invio a Chabod di un telegramma di auguri e di affettuosa solidarietà.

BADINI, si associa alle parole di Lavini, esprime l'adesione e l'augurio particolare della Presidenza, ricorda l'intensa esemplare attività di Chabod. Comunica infine, esprimendo il compiacimento della Sezione, che il Consigliere centrale Bruno Toniolo è stato nominato Vice Presidente nazionale del Corpo di Soccorso Alpino.

La seduta è tolta alle ore 24 circa.

IL SEGRETARIO  
Umberto Crovella

IL PRESIDENTE  
Vittorio Badini Confalonieri

#### ORARIO ESTIVO MUSEO

9,30 - 12

14,30 - 18,30

Escluso il Lunedì

## Esercitazione Corpo Soccorso Alpino - stazioni XIII delegazione

Il 17-6-1965 ha avuto luogo nel gruppo del Monte Boucie, che va dalla Punta Cerisira - Grande Aiguille - P. Boucie al colle d'Abriés, un'impegnativa esercitazione delle squadre di Pinerolo e di Torre Pellice della zona Torino del Corpo Soccorso Alpino.

Inoltre hanno assistito i rappresentanti di tutte le Stazioni della XIII Delegazione ed i Delegati di Ivrea, Mondovì, Saluzzo e Domodossola.

Il risultato tecnico di queste prove ha dimostrato il grado di maturità delle nostre squadre e la perfetta efficienza delle attrezzature, anche se non ancora complete.

Si può dire che la montagna è stata perlustrata in tutte le sue creste e pareti nella fase di ricerca, avvenuta in condizioni atmosferiche avverse, ed il ricupero dei due presunti feriti si è effettuato sulla parete Nord del Monte Boucie, con due diverse forme di calata, usando diverse attrezzature, dalla slitta Akia alla barella Esteco, dallo zainetto Gramminger alla barella normale.

Al campo base, nei pressi del lago Verde, al termine delle operazioni, il Vice Direttore nazionale cav. Bruno Toniolo, ha tenuto un amichevole rapporto a tutti i partecipanti, discutendo le varie fasi della riuscita esercitazione e complimentandosi con i componenti le squadre operanti, per l'alto livello ottenuto.

— 1-22 Agosto: Accantonamento nazionale al Rifugio Roma m. 2273 Val Pusteria. Organizzazione Gruppo Esci - Via Ripetta, 142 - Roma.

— 8-21 Agosto: Accantonamento sezionale a Valtouranche. Organizzazione Gruppo Esci di Palermo - Via Ruggero Settimo, 78 - Palermo.

— 31 Ottobre - 7 Novembre: Corso di aggiornamento per i dirigenti dei Gruppi Giovanili delle Sezioni siciliane. Organizzazione Sezione di Palermo - Via Ruggero Settimo, 78.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle Sezioni organizzatrici o alla Segreteria della Commissione Centrale Alpinismo Giovanile - Via Ripetta, 142 - Roma.

## Elenco Ditte che praticano sconti ai Soci

CASA DEL DISCO CETRA - Galleria S. Federico 7  
Ditta CERUTTI REMO & C. - Elettrodomestici - Via A. Cecchi 44

Ditta BERRA - Ottico fotografico - Galleria S. Federico n. 5

Ditta FACCIOTTI - Ottica - Via S. Massimo 42

Ditta RAVELLI - Articoli sportivi C.so Ferrucci 70

CASA DELLO SPORT - Articoli Sportivi - C.so Vittorio Emanuele 70

Ditta VOLPE MAURIZIO - Articoli sportivi - Piazza Emanuele Filiberto 4

Ditta BACCHETTA - Calzature - Piazza della Repubblica n. 3

CASA DEL GUANTO - Pelletteria - Via Garibaldi 31 e filiale di Via S. Teresa 19

Ditta MASTER - Abbigliamento - Via Garibaldi 17

Ditta REGGE PIETRO - Cappelleria - C.so Vitt. Emanuele 70

Ditta CAUDANO - Casalinghi, posaterie - Via Lagrange n. 45

Ditta BONINI - Giocattoli - Via Cernaia 2

Ditta MERLO - Profumeria - Via Garibaldi 31

Ditta BOETTO TEOBALDO - L'inossidabile - Corso Francia 264

Ditta DE MARCHI - Accessori Auto - C.so Vitt. Emanuele 36 bis

AUTO BOLOGNA di VATTASSO Giulio - Ricambi - Carrozzeria - Via Bologna 177

TIRONE RADIO - Piazza Vittorio Veneto 8

## Soci pittori alla Promotrice

All'annuale esposizione della Società promotrice di belle arti sono stati ammessi ben quattro dei nostri dirigenti e soci attivi: Luigi Balzola, Giuseppe Garimoldi, Alessio Nebbia e Bruno Toniolo i quali hanno presentato opere di notevole impegno tanto da essere sistemate dalla giuria nelle sale di maggiore importanza. Ai valorosi soci pittori di montagna esprimiamo col più vivo compiacimento i più fervidi auguri.

## Manifestazioni dell'anno 1965 per i giovani

— 4-11 Luglio: Accantonamento sezionale presso la Casa degli alpinisti chivassesi a Chiapili di Sopra m. 1667 (Alpi Graie) Organizzazione Sezione di Chivasso - Via Torino, 61.

— 11 Luglio: Raduno intersezionale giovanile alla Maiella (M. Amaro m. 2795). Organizzazione Gruppo Esci di Sulmona (L'Aquila) - Piazza Plebiscito, 4.

— 9-18 Luglio: Giro delle Madonie. Campo Mobile. Organizzazione Gruppo Esci di Palermo - Via Ruggero Settimo, 78.

— 16-25 Luglio: Accantonamento sezionale al Rifugio E. Zanotti al Piz m. 2200 nelle Alpi Marittime. Gruppo del Tenibres. Organizzazione Sezione Acqui Terme - Via Da Bormida, 1.

— 15-28 Luglio: Attendamento sezionale a Trisulti (Campocattino). Organizzazione Gruppo Esci di Frosinone - Via L. Angeloni, 40.

— 15-30 Luglio: Attendamento sezionale presso il Rifugio della Difesa m. 1250 Parco Nazionale d'Abruzzo. Organizzazione Gruppo Esci di Sora (Frosinone) Piazza Tribunali, 10.

— 18-25 Luglio: Corso di aggiornamento per dirigenti dei Gruppi Giovanili al Gran Sasso d'Italia. Rifugio Franchetti m. 2450. Organizzazione Commissione Centrale Alpinismo Giovanile - Via Ripetta 142 - Roma.

— 1-10 Agosto: Attendamento sezionale a Pintura di Bolognola m. 1336. Organizzazione Sezione di Camerino (Macerata) - Via F. Marchetti, 10.

# S o t t o s e z i o n i

## Geat

### RIFUGIO VAL GRAVIO

Sabato 15 maggio il rifugio venne regolarmente riaperto e lo sarà tutte le domeniche, le feste infrasettimanali e nel ferragosto, sino alla prima domenica di ottobre.

Come per gli anni scorsi l'apertura verrà assolta da soci volenterosi che si assumono il turno di custodia.

Chi intende prenotarsi è pregato di farlo il più presto possibile comunicando il proprio nome, quello di un eventuale accompagnatore e la data preferita.

Rammentiamo che il socio di turno e l'eventuale accompagnatore hanno diritto al pernottamento gratuito.

### GITE EFFETTUATE

- 30 maggio - Punta Provenzale e Rocca Castello.
- 6 giugno - Costa Las Arà da Pramollo. - Gita organizzata dai soci anziani.
- 20 giugno - Rocce Fourion.
- 3-4 luglio - Granta Parei.

### PROSSIME GITE SOCIALI

18-19 settembre - Denti d'Ambin - Valle di Susa.

### XX ACCANTONAMENTO - COGNE - Frazione Cretaz (m 1500) Valle d'Aosta - Luglio - Agosto

Quota per ogni turno di 7 giorni (Pagamento anticipato):

Soci GEAT e CAI L. 1.600 (Compreso l'assicurazione). Tassa d'iscrizione e di soggiorno per uno o più turni L. 400. Uso dei fornelli a liquigas per una settimana L. 250.

Familiari non soci L. 2.000 (compreso l'assicurazione). Tassa d'iscrizione e di soggiorno per uno o più turni L. 450. Uso dei fornelli a liquigas per una settimana L. 300.

Pernottamenti singoli: Soci L. 300 - Familiari non soci L. 400 (solo in caso di disponibilità di posti).

Posti limitati a 24 persone per turno.

I primi iscritti hanno la precedenza nella scelta del posto.

Si ricorda che l'accantonamento non è un rifugio.

Chi ha prenotato ha il diritto al suo posto e non ha il dovere di cederlo a chicchessia.

I partecipanti volendo possono consumare i loro pasti presso alberghi locali.

Per informazioni rivolgersi al sig. Eugenio Pochiola - Telef. 29.35.37.

### INVITO ALL'AROLETTA

Sui numeri 1 e 2 del Bollettino GEAT è uscita la monografia completa della costiera dell'Aroletta (Valpelline) di Piero Falchetti.

Le simpatiche cime di questa costiera sono definite una « veramente ideale palestra valdostana di arrampicamento su rocce arcaiche ». A cavaliere di due valloni alpini e selvaggi, più aggraziate della possente catena gemella del Morion, offrono tutt'ora all'alpinista recessi ignorati ed il sottile fascino delle salite in Valpelline. Immeritatamente trascurata, nonostante la comodità dell'approccio, la piccola catena dell'Aroletta mette conto d'essere conosciuta per i suoi interessanti percorsi di cresta e le possibilità di integrare gli itinerari sino ad ora tracciati.

La GEAT, pensando di far cosa grata a quanti non ricevono il Bollettino, ne ha stampata qualche copia in più che mette in vendita a L. 100 caduna. Richiederle in segreteria.

## Sucai

### GITE SOCIALI

Le bizzarrie del tempo hanno costretto gli organizzatori a rivoluzionare il programma già stabilito per le gite sociali, che tuttavia hanno riscosso un buon successo. Le gite effettuate sono state:

1-2 maggio: Dôme de la Lose (m 3518) sciistica

29-30 maggio: Punta d'Arnas (m 3560) sciistica

12-13 giugno: Bric Boucie (m 2998) alpinistica

Per il mese di luglio è prevista come meta la Grande Aiguille Rouse (m 3482).

### CAMPEGGIO ESTIVO AL RIFUGIO « ELISABETTA SOLDINI » (VAL VENY)

Dopo alcuni anni di assenza dal gruppo del Bianco, quest'anno il campeggio SUCAI si terrà al rifugio « E Soldini » (m 2156). La zona non ha bisogno di presentazione; il rifugio è in realtà un comodo albergo raggiungibile in automobile da Courmayeur, munito di luce elettrica ed acqua corrente.

La quota di partecipazione è fissata in L. 2800 giornalieri; il periodo va dal 4 al 14 agosto.

Il numero dei posti che ci sono stati riservati è limitato; preghiamo pertanto gli interessati di provvedere a iscriversi con sollecitudine presso la segreteria del CAI, versando una caparra di L. 5.000.

## Ussi

### 39° SOGGIORNO ALPINO A CHEPERON (m. 1600) IN ALTA VALTOURNANCHE

Avvertiamo ancora una volta gli interessati che prima di prendere accordi diretti con la Direzione della Genzianella per tutti i minuti particolari, è necessario prendere contatti con la Direzione della USSI e la Segreteria del CAI di Torino la quale rilascerà un apposito tesserino per prenotare il soggiorno nel periodo che l'interessato desidera (da giugno a settembre).

La permanenza minima è di una settimana senza alcun limite massimo. Per l'accordo con la Pensione direttamente, telefonare al n. 92.080 « Organizzazione USSI ».

E' necessario nel Vostro interesse prendere il suddetto tesserino che, col programma dettagliato, è in Sede del C.A.I. USSI - Via Barbaroux, 1. Possono prendere parte al Soggiorno Alpino anche i non Soci purchè presentati da un Socio.

### SCUOLA FEMMINILE DI ROCCIA

Con la metà di luglio si chiude ufficialmente la Scuola Femminile di alpinismo. Nel mese di settembre (verrà tempestivamente pubblicato su « Monti e Valli ») avrà luogo un raduno di tutte le allieve e degli istruttori colla Direzione della USSI-CAI, in località da destinarsi. Si discuteranno molte cose riguardanti le allieve e l'andamento della Scuola stessa, che ha dato finora entusiasmo e brillanti risultati.

Le Ussine morose, che ancora non hanno pagato la quota del 1965, sono vivamente pregate di assolvere al loro dovere entro il mese di luglio.

\* \* \*

Nel numero di settembre di « Monti e Valli », troverete tutte le notizie che interessano la stagione che si chiude e che automaticamente si riapre per l'anno 1965-66.

Arrivederci e buone vacanze.

La Segreteria della USSI

**SOCI,  
FREQUENTATE LA SEDE ESTIVA  
AL MONTE DEI CAPPUCCINI**